

## IL DIRETTORE GENERALE

### Determinazione n. 12 dell'11 febbraio 2020

Oggetto: **Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio specialistico volto ad acquisire un parere sulla congruità della V.Inc.A. degli interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del bacino del lago di Garda – sponda veronese. CIG. N. Z6B2BEB7D5.**

PREMESSO che:

- la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, ha affidato le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- in particolare, l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito (...)”;
- la gestione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda dell'ATO Veronese è stata affidata, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva, alla società di gestione Azienda Gardesana Servizi Spa, con sede in Peschiera del Garda (VR);

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

CONSIDERATO che:

- Azienda Gardesana Servizi Spa con nota n. 9480 del 17 dicembre 2019 (protocollo CBVR n. 1563 del 18 dicembre 2019) ha inviato la richiesta d'approvazione del progetto definitivo “Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda Veronese – comuni di Malcesine, Brenzone sul Garda, Torri del Benaco, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda”, di importo complessivo pari ad € 116.492.500,00 (IVA esclusa);
- il progetto in esame prevede la riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui della sponda veronese del lago di Garda, contribuendone al miglioramento ed alla salvaguardia ambientale. Riguarda, infatti, una delle due sponde del lago, ma si colloca in un contesto globale più ampio, in sinergia con il progetto paritetico che sta sviluppando la sponda bresciana, con il fine comune di dismettere le condotte sublacuali.

PRESO ATTO che il progetto è stato elaborato dal Raggruppamento Temporanei di Impresa (R.T.I.) di cui la società HMR Ambiente è capogruppo mandataria;

CONSIDERATO inoltre che, tra gli elaborati progettuali, Azienda Gardesana Servizi Spa ha trasmesso altresì la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) degli interventi di

riqualificazione del sistema dei reflui dei bacini del Lago di Garda, redatta dal R.T.I. sopra citato;

VISTE:

- Le direttive comunitarie n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE - cosiddette "Direttiva Habitat" e "Direttiva Uccelli" – emanate dall'unione europea al fine di garantire la tutela degli habitat e delle specie d'interesse comunitario, e recepite dall'ordinamento nazionale con D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, modificato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- Le linee guida della Regione Veneto emanate in applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, con D.G.R. 2299 del 09 dicembre 2014, successivamente revocata e sostituita con D.G.R. 1400 del 29 agosto 2017 – *“Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. – Approvazione della nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative, nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. 2299 del 09.12.2014”.*

DATO ATTO che la norma prevede che ogni autorità competente all'approvazione definitiva di un piano, progetto o intervento, comporta eventuali ricadute sui siti Natura 2000, acquisisca e valuti l'impatto su tali siti attraverso la valutazione d'incidenza;

CONSIDERATO che il *Consiglio di Bacino Veronese*, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”* è l'autorità competente per l'approvazione dei progetti definitivi ricompresi nei Piani d'Intervento degli gestori e si configura, perciò, autorità competente anche alla valutazione della VINCA;

CONSIDERATO che la valutazione d'incidenza costituisce parte integrante del provvedimento finale di approvazione dei progetti definitivi approvati dal Consiglio di Bacino Veronese;

CONSIDERATO inoltre che, nei casi in cui l'area interessata dal progetto, intervento o piano coinvolga i siti richiamati nell'allegato D alla D.G.R. 1400/2007, l'autorità competente, che nel caso specifico è il Consiglio di Bacino Veronese, deve trasmettere all'Ente gestore dell'Area Naturale Protetta lo studio per la valutazione di incidenza, completo dei suoi eventuali allegati; l'elenco di tali aree è stato stilato sulla base del D.M. 27 aprile 2010 n. 115 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che approva il VI elenco ufficiale delle aree protette ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, lettera c), della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

DATO ATTO quindi che si rende necessario procedere alla verifica della congruità della Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto definitivo *“Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda Veronese”*, redatta dal R.T.I. incaricato dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi Spa;

VALUTATO che la complessità del progetto in questione, dovuta anche alla notevole estensione e diversificazione delle aree interessate, richiede uno studio di valutazione particolarmente specifico ad opera di professionisti qualificati e specializzati nel campo delle indagini geologiche e geotecniche, delle indagini ambientali, in particolare per le opere speciali nel sottosuolo;

DATO ATTO che, anche in considerazione della ridotta dotazione organica dell'Ente, non è possibile rinvenire all'interno di questo ente figure professionali in possesso delle specializzazioni sopra descritte;

RITENUTO pertanto di procedere al conferimento di un incarico a soggetto esterno a questa amministrazione, tramite affidamento di servizio di consulenza al fine di acquisire un parere sulla congruità della V.Inc.A. degli Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del bacino del Lago di Garda – sponda veronese;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo al codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificato dal d. lgs. n. 56/2017, e in particolare l'art. 36 sulla disciplina dei contratti sotto soglia e le disposizioni richiamate dalla stessa disposizione;

VISTO l'art. 192 del d. lgs. n. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare con l'indicazione del fine, dell'oggetto, della forma, delle clausole ritenute essenziali del contratto, delle modalità di scelta del contraente e delle ragioni che ne sono alla base;

VISTO il "Regolamento di disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40 mila euro (art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs 18 aprile 2016, e successive modificazioni)" approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 70 del 5 ottobre 2017, esecutiva;

ATTESO che predetto Regolamento disciplina le procedure di affidamento dei contratti pubblici di appalto e di concessione, d'importo inferiore a 40.000 euro e relativi, tra gli altri, anche a servizi di consulenza giuridica;

VISTO l'art. 3, comma 4, lettera a) che consente, per affidamenti d'importo inferiore a 3.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che tramite MEPA (Mercato elettronico della PA) è stata avviata la trattativa diretta n. 1204047 con un unico operatore, inviando in data 6 febbraio 2020 una richiesta di offerta alla società GEORICERCHE Srl con sede a Castelnuovo del Garda (VR);

VISTA dunque l'offerta relativa alla trattativa n. 1204047, inviata dalla società GEORICERCHE Srl (conservata al prot. n. 0202.20 del 10.2.2020) che si è dichiarata disponibile a produrre un parere sulla congruità della Valutazione di Incidenza Ambientale del progetto definitivo "Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del lago di Garda – sponda veronese" al costo di € 2.850,00 più cassa previdenziale al 2%, più IVA al 22%;

CONSIDERATA quindi la nota esperienza e la qualificata professionalità della GEORICERCHE Srl, società ben stimata nel settore, e valutato inoltre giusto il prezzo offerto dalla stessa per il servizio richiesto;

VISTO il Bilancio 2019 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9 del 18 dicembre 2018, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1 del 9 gennaio 2020, di approvazione degli schemi di Bilancio di previsione 2020 – 2022 e del relativo Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 dicembre 2019 "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020" (GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019);

VISTI infine:

- il Decreto legislativo n. 267/2000, Testo Unico sulla disciplina degli Enti Locali;
- l'art. 17ter del DPR n. 633/1972, relativo alla scissione del pagamento dell'IVA a carico del fornitore;
- l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

**DETERMINA**

1. DI ACQUISIRE il servizio specialistico volto ad ottenere un parere sulla congruità della V.Inc.A. allegata al progetto di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui del bacino del lago di Garda – sponda veronese.
2. DI AFFIDARE il servizio di cui al punto 1. alla società GEORICERCHE Srl, con sede a Castelnuovo del Garda (VR), alle condizioni indicate nell'offerta relativa alla trattativa MEPA n. 1204047 avviata in data 6 febbraio 2020, del valore di € 2.850,00, più cassa previdenziale al 2%, più IVA al 22%.
3. DI IMPEGNARE a favore della società GEORICERCHE Srl, la spesa complessiva di € 3.546,54 (comprensiva di cassa previdenziale al 2% e IVA 22%), all'impegno n. 05 /2020, cap. 190, codice bilancio 01.02-1.03.02.11.999, esercizio provvisorio 2020.
4. DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato tramite MEPA.

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini